



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: PUNTI IN COMUNE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: “Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport”

Area d'intervento: “Sportelli informa”

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Comune di Tremestieri Etneo, attraverso la strutturazione e la dislocazione territoriale di servizi informativi differenti vuole continuare a far fronte alle molteplici esigenze della popolazione residente e colmare le carenze strutturali tipiche delle istituzioni pubbliche locali.

L'obiettivo è quello di continuare a garantire, attraverso la presenza dei volontari in servizio civile che permettono di qualificare, arricchire e potenziare i servizi resi, una buona distribuzione sul territorio dei servizi informativi e di front office, in grado di garantire unitarietà di accesso alle informazioni, capacità di ascolto e primo filtro dei bisogni primari della sua popolazione, collegamento con altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

Nel nostro territorio tale obiettivo, o parte di esso, sembra possa trovare come punto di partenza per la costruzione del miglioramento delle condizioni di vita della sua popolazione, la promozione di una prospettiva più estesa basata sulla circolazione delle informazioni.

Promuovere tale prospettiva fa sì che, mediante l'attivazione di un processo circolare di informazioni, si possano ristabilire gli equilibri interni alla comunità, affinché questa possa sentirsi accolta nei suoi bisogni, integrata e assistita, affidandosi a strutture competenti, presenti e attive sul proprio territorio di riferimento, favorendo lo sviluppo di una cultura volta alla salvaguardia, valorizzazione e promozione dei diritti del cittadino, dei beni di cui un territorio dispone, incrementando i flussi di utenza presso le strutture territoriali preposte a tutela dei suoi diritti.

Non si tratta dunque della strutturazione e/o mantenimento di sportelli rivolti al cittadino in generale, intesi come meri luoghi fisici in cui si instaurano rapporti individualizzati di domanda/risposta su temi ordinari (ci riferiamo a scadenze pagamenti tributi, alla raccolta differenziata, agli orari di uffici e servizi). Si tratta, invece, di fornire risposte concrete e durature, specialistiche, partecipate, mirate alle differenti esigenze della cittadinanza.

Attraverso l'implementazione di un modello di intervento sperimentato negli anni, i cui risultati iniziano a dare i frutti in termini di vivibilità del territorio, l'idea progettuale qui presentata continua ad essere incentrata su un concetto innovativo e dinamico di Informazione intesa come acquisizione di potere da parte della cittadinanza, come premessa per il pieno inserimento sociale della persona nella rete dei diritti e doveri e per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva.

Attraverso l'attivazione di servizi in grado di garantire e migliorare l'accesso all'informazione, il progetto si prefigge, dunque, la finalità di aumentare il radicamento dei cittadini al proprio territorio, la loro coscienza sociale, scelte consapevoli. Si mira alla creazione di una comunità dove le varie parti sociali interagiscono tra di loro, dove l'informazione rappresenta il mezzo di connessione tra risorse altrimenti inutilizzate.

OBIETTIVI SPECIFICI

Potenziamento e diversificazione dei servizi informativi

Decentramento dei servizi informativi su tutto il territorio

Azioni finalizzate al coinvolgimento della popolazione e diffusione del principio di cittadinanza attiva

Rendere realmente effettivo il diritto all'informazione, ampliandone capillarità, diffusione e incisività, anche attraverso la revisione di strumenti e modalità di trasmissione tradizionali

Potenziamento del sostegno ai nuclei familiari più fragili.

Potenziare gli sportelli di educazione ambientale e territoriale

Sostenere lo sviluppo di una cultura di rete e dell'associazionismo, promuovendo la costituzione di reti sociali tra enti pubblici e del privato sociale, che possa rappresentare la base per la pianificazione di interventi integrati

Facilitare l'accesso alle informazioni ed ai documenti amministrativi, agevolare l'utenza nell'esercizio dei diritti di partecipazione al procedimento

Definire strategie di intervento più raffinate verso il miglioramento continuo dei servizi.

Creare strumenti attivi di ascolto dei reclami e delle proposte dei cittadini

Migliore relazione con i cittadini

Implementare l'uso istituzionale dei social media

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Come per ogni progettualità di Servizio Civile attuata dal Comune di Tremestieri Etneo fin dal 2009, il gruppo di operatori volontari verrà costantemente supportato e coordinato da figure professionali specializzate ed esperte, che nel corso degli anni hanno sperimentato sul campo le metodologie più idonee a valorizzare appieno la figura dei giovani in servizio.

Il gruppo di volontari diverrà così parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto, alternando i servizi quotidianamente offerti con momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Tutte le attività progettuali saranno strutturate in maniera tale da favorire e stimolare la partecipazione attiva e creativa di tutti i volontari inseriti nel progetto. Il loro contributo al progetto e il loro inserimento nelle attività previste dal progetto, che sarà comunque graduale, dipenderà e sarà compatibile con le loro competenze di base, le loro inclinazioni e aspettative.

Giovani con minori opportunità:

Il Comune di Tremestieri Etneo ha deciso, anche quest'anno, di riservare alcuni posti a giovani con minori opportunità. Tale scelta si inquadra perfettamente nell'obiettivo generale che il Programma qui presentato si prefigge di realizzare, ossia quello di favorire il benessere della sua popolazione attraverso azioni in grado di fornire sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese. Il Servizio Civile in quest'ottica si arricchisce di una doppia valenza: strumento di inclusione sociale attraverso l'operato dei volontari da una parte e occasione di inclusione sociale, professionale e formativa per giovani con minori opportunità.

In coerenza con le problematiche riscontrate nell'analisi del contesto e del territorio in cui il progetto è inserito (disoccupazione, fragilità economica dei nuclei familiari, disgregazione sociale, ecc.), ha dirottato la scelta sulla categoria di GMO relativa ai giovani con ostacoli economici.

In considerazione del fatto che i GMO che verranno inseriti nel progetto non hanno limitazioni nell'espletamento di particolari attività, al fine di garantire le pari opportunità e al fine di evitare involontari fenomeni discriminatori, non sono state previste attività differenziate per questa categoria di utenza.

ATTIVITÀ	RUOLO E ATTIVITÀ DEI VOLONTARI	SEDE
----------	--------------------------------	------

AZIONI PREPARATORIE E TRASVERSALI - Progettazione esecutiva - Coordinamento, segreteria - Monitoraggio, valutazione e diffusione dei risultati - Comunicazione, pubblicizzazione e promozione dell'iniziativa.	- Coadiuvare l'équipe nell'ideazione, del materiale pubblicitario - Organizzazione e realizzazione delle varie attività di diffusione e promozione (diffusione sul territorio del materiale prodotto; realizzazione incontri di presentazione; stesura articoli; gestione sito e social network)	189566 (in collaborazione con tutte le sedi)
COMUNICAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'INIZIATIVA	- Coadiuvare l'équipe nell'ideazione, del materiale pubblicitario - Organizzazione e realizzazione delle varie attività di diffusione e promozione (diffusione sul territorio del materiale prodotto; realizzazione incontri di presentazione; stesura articoli; gestione sito e social network...)	189566 (in collaborazione con tutte le sedi)
ATTIVITA' INFORMATIVE (SORTELLI...INFORMA) - Sportello Informa/URP	- Coadiuvare l'équipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività. - Affiancare gli esperti per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del soggetto - Supporto alla realizzazione di una banca dati sui servizi offerti. - Supporto agli utenti in fase di compilazione di modulistiche e disbrigo di pratiche - Collaborazione nell'ideazione dell'opuscolo informativo - Affiancare gli esperti per la somministrazione all'utente di brevi e semplici questionari di valutazione e gradimento circa i servizi di cui ha usufruito presso lo Sportello - Trasmissione dati raccolti e richieste di intervento ad altri uffici competenti ATTIVITA' SPORTELLLO WEB FILO DIRETTO - Supportare l'esperto nella disposizione di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le richieste di aiuto e di sostegno presentate agli sportelli per l'ideazione di un piano di risposta alle varie esigenze - Supporto nell'accoglimento della richiesta, disservizi/ segnalazione di reclami del cittadino - Supporto nella gestione sito internet e bacheca - Coadiuvare l'équipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività - Coadiuvare l'ufficio nello smistamento delle richieste e nella raccolta delle informazioni da diffondere - Supportare l'esperto nell'individuare organismi non profit che operano per i giovani - Supportare l'esperto nella mappatura delle associazioni attive - Supportare l'esperto nell'individuazione di e-mail e numeri di telefono, oppure siti delle associazioni attive sul territorio - Supportare l'esperto nel prendere contatti con le associazioni per individuare e progettare attività di socializzazione e integrazione per i giovani	189566

Sportello Informagiovani	- Coadiuvare l'équipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività. - Affiancare gli esperti per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del soggetto - Supporto alla realizzazione di una banca dati sui servizi offerti. - Collaborazione nell'ideazione dell'opuscolo informativo sulle tematiche del lavoro - Supportare l'esperto nella creazione materiale informativo destinato ai giovani che illustri i servizi offerti e gli orari di apertura dello sportello - Affiancare gli esperti per la somministrazione all'utente di brevi e semplici questionari di valutazione e gradimento circa i servizi di cui ha usufruito presso lo Sportello - Supportare l'esperto nella riunione di equipe con i referenti dei centri informa giovani per definire le attività e le metodologie innovative per coinvolgere le nuove generazioni - Collaborare al monitoraggio dell'attività di tutorato (rete lavoro)	189582
Sportello Tutela del cittadino	- Coadiuvare l'équipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività. - Affiancare gli esperti per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del soggetto - Supporto alla realizzazione di una banca dati sui servizi offerti. - Collaborazione nell'ideazione dell'opuscolo informativo sulle tematiche dell'ambiente e della raccolta differenziata (in collaborazione con l'ente Ecolandia, già partner del progetto) - Affiancare gli esperti per la somministrazione all'utente di brevi e semplici questionari di valutazione e gradimento circa i servizi di cui ha usufruito presso lo Sportello	189564
Sportello Protezione Civile	- Coadiuvare l'équipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività - Collaborazione nell'ideazione dell'opuscolo informativo sulle tematiche dell'ambiente e della raccolta differenziata - Partecipare agli incontri di promozione che verranno realizzati	189581
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE TERRITORIALE: - Attività di comunicazione itinerante	- Collaborare con gli esperti nella realizzazione delle campagne di sensibilizzazione - Collaborare nella realizzazione di opuscoli, newsletter, canali di diffusione e mezzi da utilizzare - Supportare nelle azioni di coinvolgimento ed ampliamento di una rete territoriale: creazione planner, contatti telefonici, e-mail, videochiamate, condivisione di materiali, incontri in sede - Collaborare nell'allestimento di banchetti di promozione per le strade cittadine - Supporto nell'organizzazione di eventi di solidarietà - Supporto nella distribuzione di materiale informativo	VERRANNO COINVOLTE TUTTE LE SEDI

ATTIVITA' GENERALI CONNESSE ALL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE	Per quanto riguarda le attività generali connesse all'esperienza di servizio civile, i giovani saranno coinvolti nelle seguenti azioni: - Ideazione e realizzazione di interventi di pubblicizzazione del progetto e di sensibilizzazione al Servizio Civile. - Organizzare gli work shop e i seminari tematici sul Servizio Civile Volontario Nazionale e sui valori ad esso connessi. - Partecipare attivamente agli incontri di incontro/confronto con altri giovani in servizio civile. - Realizzare brochure e opuscoli sul SCN e sulle attività svolte. - Partecipare ad eventi e manifestazioni locali di divulgazione e promozione. - Partecipare attivamente alle attività di monitoraggio e verifica del progetto. - Partecipare attivamente agli incontri di incontro/confronto con altri giovani in servizio civile. - Partecipare attivamente alle ore di formazione (generale e specifica) - Partecipare attivamente alle attività di tutorato (con aggiunta di 5 ore individuali per ogni giovane con minori opportunità selezionato)	TUTTE LE SEDI 198566 189582 189564 189581
--	---	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
Sede	Indirizzo	Codice Sede	N° Volontari
Informa Giovani Fraz. Piano	VIA MAZZA TREMESTIERI ETNEO	189582	3 (GMO: 1)
Sportello Tutela Cittadino Fraz. Centro	VIA ETTORE MAJORANA TREMESTIERI ETNEO	189564	6 (GMO: 1)
Sportello Web "Filo Diretto" Fraz. Centro	PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI TREMESTIERI ETNEO	189566	6 (GMO: 2)
Presidio Protezione Civile Fraz. Piano	VIA TRAPANI TREMESTIERI ETNEO	189581	6 (GMO: 2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 21 senza vitto e alloggio di cui 6 GMO
--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Il progetto prevede l'articolazione del servizio su 5 giorni settimanali per un monte orario complessivo di 25 ore settimanali Trattandosi di Ente Pubblico, i servizi saranno erogati nelle sedi progettuali dal lunedì al venerdì. Le sedi progettuali saranno quindi di norma chiuse nei giorni prefestivi e festivi (sabato e domenica), in aggiunta alle festività nazionali/regionali/ locali riconosciute. Per lo svolgimento del servizio, ai volontari verranno richiesti: - flessibilità oraria, correlata allo svolgimento del lavoro secondo turni che di volta in volta si adegueranno sulla base dell'esigenza dell'utenza e del servizio;
--

- disponibilità ad essere presenti sporadicamente anche alcuni prefestivi o festivi in concomitanza degli eventi organizzati;
- usufruire, quando occorra, dei giorni di permesso durante la chiusura estiva delle sedi di attuazione operativa.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs 13/20 da parte dell'Ente Futura

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO
DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Di seguito si riportano i CRITERI che fanno riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato dell'ente che verranno impiegati per la selezione dei candidati:

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI

ESPERIENZE/TITOLI/ CONOSCENZE	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso ambito del progetto	Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso ambito del progetto: ☐ 12 punti (massimo) a chi ha avuto un'esperienza nell'Ente (punti 1,00 per ogni mese) ☐ 0 punti a chi non ha pregresse esperienze
Precedenti esperienze presso altri Enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	☐ 8 punti a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore d'impiego superiore ai 6 mesi ☐ 4 punti a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore di impiego da 1 a sei mesi ☐ 0 punti a chi non ha pregresse esperienze
Precedenti esperienze in settori di impiego analoghi a quello del progetto	☐ 6 punti a chi ha avuto un'esperienza in settori d'impiego analoghi superiore ai 6 mesi ☐ 3 punti a chi ha avuto un'esperienza in analoghi settori di impiego da 1 a sei mesi ☐ 0 punti a chi non ha pregresse esperienze
Titolo di studio (si valuta solo il titolo più elevato) l'attinenza o meno di una laurea è correlata all'ambito progettuale scelto.	☐ Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) attinente le attività del progetto 8 punti ☐ Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) non attinente..... 6 punti ☐ Laurea triennale attinente al progetto 6 punti ☐ Laurea triennale non attinente 4 punti ☐ Diploma 2 punti
Altri titoli	☐ Abilitazione all'esercizio di una professione ☐ Attestato di qualifica professionale ☐ Master post universitario ☐ Dottorato di ricerca 2 punti ciascuno per un max di 4 punti
Corsi, tirocini, applicazioni pratiche.	☐ Corso di lingua e/o certificato: 2 punti ☐ Corso di informatica e/o certificato: 2 punti ☐ Corsi attinenti: 3 punti ☐ Esperienze avute nell'ambito di progetti nel corso degli anni di scuola media superiore, attinenti il progetto: 1 punto per ciascuna esperienza ☐ Tirocinio universitario: 2 punti Punteggio massimo: 6 punti

Esperienze aggiuntive	☐ Attività attinenti il progetto ☐ Volontariato ☐ Attività di animazione ☐ Attività culturali ☐ Attività di assistenza soggetti deboli ☐ Attività sportiva ☐ Attività di promozione del territorio ☐ Patente di guida 1 punto ciascuno per un max di 4 punti
Conoscenze aggiuntive	Ballo Teatro Musica Competenze artistiche Competenze informatiche non certificate Competenze linguistiche non certificate 1 punto ciascuno per un max di 2 punti
TOTALE PUNTEGGIO	

Il sistema di Selezioni del Comune di Tremestieri prevede un punteggio aggiuntivo per la disabilità certificata a condizione che presentino, idonea documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale/INPS/Commissioni ASP e/o altri Enti autorizzati, attestante una qualunque forma di disabilità (purché compatibile a qualcuna delle attività previste da progetto e dalla sede prescelta).

COLLOQUIO DI SELEZIONE

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto e del Servizio Civile Universale. Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, il selettore cercherà di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile universale in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile Universale potrebbe avere sul giovane. Altro elemento di cui si tiene conto è la sua disponibilità a seguire il progetto fino al suo termine.

Il punteggio verrà assegnato secondo la seguente tabella

DOMANDE COLLOQUIO	PUNTEGGIO
Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale e Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi	☐ 10 punti a chi conosce il Servizio Civile, la sua storia e i suoi obiettivi ☐ 5 punti a chi conosce parzialmente il Servizio Civile nazionale ☐ 0 punti a chi non conosce il Servizio Civile
Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi	☐ 10 punti a chi conosce il titolo, le attività e gli obiettivi del progetto ☐ 5 punti a chi conosce parzialmente il progetto ☐ 0 punti a chi non conosce il progetto o lo conosce in maniera sommaria
Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	☐ 12 punti motivazioni alte ☐ 6 punti motivazioni abbastanza valide ☐ 0 punti motivazioni scarse
Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: turni, trasferimenti, flessibilità oraria..)	☐ 10 punti a chi si dichiara molto disponibile ☐ 5 punti a chi si dichiara abbastanza disponibile ☐ 0 punti a chi dichiara poca disponibilità
TOTALE	MAX 42,00 punti

Riepilogando:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 92,00 (98,00 punti nel caso di disabilità certificata), così ripartiti:

- Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti
- Colloquio di selezione: max 42,00 punti
- Disabilità certificata: 6 punti

I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà svolta a partire dalla fase iniziale del servizio (entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del progetto stesso) con le modalità previste nelle Linee guida sulla formazione e nella Circolare del 26 gennaio 2024 recante "Modifiche alla Circolare 31 gennaio 2023" che stabiliscono una eventuale soglia massima di utilizzo della FAD in modalità sincrona del 50% delle ore complessivamente previste con il ricorso alla modalità asincrona per non più del 30% del totale delle ore di formazione generale.

Si utilizzerà la formazione in presenza per il 50% delle ore complessive e la restante parte sarà erogata in modalità FAD (con eventuale ricorso alla fad asincrona per un massimo del 30%).

La metodologia utilizzata durante l'intero percorso si ispirerà a diverse teorie pedagogico-educative, integrate tra loro nell'ottica del protagonismo dei soggetti coinvolti. La finalità di questo insieme metodologico si fonda sull'esperienza di gruppo e sull'interdipendenza che fa spazio alle diversità soggettive, al gioco, alla valorizzazione dei linguaggi simbolici e creativi, all'autonomia dei soggetti, alla partecipazione democratica, come luogo in cui produrre cambiamento persistente. La formazione offre alle/agli operatrici/operatori volontarie/i uno spazio di rilettura e rielaborazione dell'esperienza di servizio, che favorisce, da un lato, l'“imparare facendo” e, dall'altro, l'attuazione del potenziale formativo del servizio come esperienza in cui praticare ed apprendere i valori costituzionali, contribuendo alla loro disseminazione nella società.

La formazione generale di 42 ore sarà erogata con l'utilizzo di due principali approcci metodologici:

– formale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove docenti e discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Affinché la lezione frontale sia finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, integrandola con momenti di confronto e di discussione tra partecipanti. Per ogni tematica trattata, quindi, sarà previsto un momento di condivisione e di riflessione sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con relatrici e relatori ed esperti nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni.

-non formale: (40% del monte ore formativo) attraverso i laboratori di apprendimento per esperienza che rappresentano un valido strumento, ampiamente e positivamente collaudato nel corso degli anni, che prevedono la presentazione dei contenuti mediante la sperimentazione e l'interiorizzazione degli stessi. Attraverso l'uso metodologico dei laboratori di apprendimento per esperienza e dei giochi di ruolo, simulazioni e lavori di gruppo, si favorisce la creazione di uno spazio “sicuro” in cui emozioni, atteggiamenti, convinzioni, desideri, sentimenti e aspettative, emergono nella testimonianza della vita quotidiana degli operatori volontari. I laboratori prevedono sia la strutturazione dell'incontro attraverso la tecnica del circle-time, che permette di creare una comunicazione circolare, una parità di ruoli e contributi, favorendo la creazione di un clima di fiducia e “rassicurazione”, sia la realizzazione di momenti finali di debriefing in cui vengono socializzate le esperienze vissute, vengono comunicate le sensazioni provate e confrontate le idee di ciascuno in maniera democratica e costruttiva.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali formatrici e formatori si avvarranno di personale esperto sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate, indicando i nominativi nei registri della formazione generale.

Durata:42 ore

Sede: Villa Immacolata-Largo immacolata 3-Tremestieri Etneo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica, che verrà svolta nella fase iniziale del servizio (entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso), verrà svolta in presenza.

Obiettivo è quello di garantire al volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento della sua attività. Pertanto si punterà a creare un ambiente accogliente alle volontarie e ai volontari del progetto. Un primo momento sarà dedicato a conoscere la struttura, gli animatori e gli ambienti dove operano. Si avrà l'accortezza di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del Servizio Civile dell'ente. Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra i volontari e con gli altri operatori della struttura.

La metodologia utilizzata durante l'intero percorso si ispirerà a diverse teorie pedagogico-educative, integrate tra loro nell'ottica del protagonismo dei soggetti coinvolti. La finalità di questo insieme metodologico si fonda sull'esperienza di gruppo e sull'interdipendenza che fa spazio alle diversità soggettive, al gioco, alla valorizzazione dei linguaggi simbolici e creativi, all'autonomia dei soggetti, alla partecipazione democratica, come luogo in cui produrre cambiamento.

Tempi: 2 incontri settimanali di 5 ore nella fase iniziale del progetto per un totale di 72 ore

Tecniche:

- 1) confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile;
- 2) lavori di gruppo;
- 3) laboratori di apprendimento per esperienza;
- 4) simulazioni e giochi di ruolo;
- 5) studio di casi (analisi e metodologia di intervento);
- 6) colloqui diretti;
- 7) brainstorming
- 8) lezioni non frontali
- 9) distribuzione dispense
- 10) esercitazioni
- 11) visite guidate

In considerazione degli aspetti tecnici dell'area di intervento del progetto verranno inoltre favoriti i momenti del Learning by doing – apprendere attraverso la pratica sul campo grazie a degli incontri con esperti nei diversi settori e attraverso delle visite guidate presso Caf, Patronati, Uffici Disbrigo Pratiche

Durata: 72 ore in unica tranche

Sede: La sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

1° MODULO: 8 ore	2° MODULO: 8 ore	3° MODULO 16 ore	4° MODULO: 20 ore	5° MODULO: 20 ore
Rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto	Presentazione dell'Ente e dei suoi servizi	Il segretariato sociale: aspetti generali e particolari	Servizi del territorio e ruolo degli Sportelli formativi	L'utenza target di progetto e analisi dei bisogni della popolazione
Nozioni relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Presentazione dei bisogni e dei servizi attivi sul territorio	La Legge 328/2000 sulla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali	Il mondo del lavoro: le norme che regolano l'inserimento lavorativo e sostegno economico delle fasce deboli imprenditoria	Empatia e presa in carico dell'utenza
Normativa di riferimento	Presentazione Programma e dei progetti che lo compongono Presentazione del	Il Piano di Zona socio-sanitario Nozioni sui servizi socio-assistenziali erogati dal Comune	Il concetto di pari opportunità ed inclusione	Tecniche di comunicazione e ascolto attivo

	progetto (obiettivi, destinatari, azioni, ruolo per i volontari)			La relazione educativa e di aiuto
Le figure di presidio I comportamenti e i pericoli correlati Comportamenti e prevenzione	Presentazione della sede e dello staff e organizzazione del servizio da svolgere e dei turni di lavoro	Legge della Regione Sicilia n°10/03 (norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia)	Il ruolo dei siti internet e dei social network nei processi di comunicazione e informazione	Nozioni sulla esclusione sociale La diversità come valore
Il modulo è propedeutico e si pone l'obiettivo di fornire, dopo un'attenta e preventiva valutazione da parte dell'ente, tutte le informazioni relative ai rischi connessi all'attività che i volontari svolgeranno nell'ambito del progetto.	Il Ruolo del volontario in Servizio Civile all'interno del progetto (diritti e doveri)	Lo sviluppo continuo delle informazioni (monitoraggio, networking e promozione)	Tecniche di organizzazione e gestione eventi seminari e work shop	Condizioni psichiche e psicologiche dell'utente: nozioni sul disagio del minore e dell'adulto
	Ruoli compiti e partner	La gestione della rete	L'attività della protezione civile. La raccolta differenziata e modalità di smaltimento e raccolta rifiuti sul territorio	Il lavoro di equipe e di rete e la gestione dei conflitti Segreto professionale; obbligo di riservatezza; trattamento dati sensibili; tutela della privacy.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Partecipazione per il benessere

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

La categoria di GMO scelta è quella dei giovani con difficoltà economiche in quanto maggiormente presente nella fascia dai 18 ai 28 anni nei territori oggetto del nostro progetto. Si tratta di giovani che incontrano maggiore difficoltà a sentirsi cittadini attivi e ad affrontare il percorso di ricerca per accedere al mondo del lavoro. Non si tratta, dunque, di soggetti che

necessitano di misure compensative o dispensative ma di posti riservati e di un supporto economico che gli consenta di realizzare piccoli progetti e di sentirsi utili alla società. Obiettivo è quello da una parte di diffondere informazioni utili sul Servizio Civile Universale (bandi, modalità di accesso, tempistica, documentazione, attività da svolgere, ecc) dall'altra di sensibilizzare i territori e quindi l'intera comunità ai valori della cittadinanza attiva. Attraverso una capillare diffusione della pubblicizzazione del progetto (Sito internet del Comune; Sito internet dei Partners; Social Network; Ufficio stampa del Comune; Comunicati stampa per i media locali (quotidiani, periodici, radio, televisioni, distribuzione materiale pubblicitario) sarà possibile raggiungere un numero elevato di giovani che spesso non conoscono neanche la possibilità offerte dal Servizio Civile. Un ruolo centrale in questa azione verrà svolta dai Servizi Sociali comunali che sono già a conoscenza di situazioni di fragilità e possono collaborare alla diffusione e pubblicizzazione dell'opportunità offerta. Dopo l'emanazione del bando da parte del Dipartimento, i Comuni realizzeranno incontri specifici di informazione e orientamento rivolti ai giovani allo scopo di stimolarne la partecipazione e orientarli verso una scelta consapevole. Questi incontri serviranno anche ad assicurare a eventuali giovani in difficoltà un supporto concreto nella redazione delle domande di partecipazione.

Il documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata è la certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

/

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

I Volontari del Servizio Civile, a conclusione della propria esperienza, tendono talvolta a non riuscire a focalizzare l'obiettivo formativo e professionale futuro in quanto non pienamente consapevoli del bagaglio di competenze che hanno acquisito in termini di conoscenze, capacità e comportamenti. Da qui anche la relativa difficoltà di analizzare nei dettagli l'esperienza e di segmentarla in modo da individuare tutte le competenze maturate, di valorizzarle e di renderle quanto più possibile spendibili nel mercato del lavoro. A tal fine viene previsto e strutturato, anche in questa programmazione, un periodo di tutoraggio di due mesi, a partire dal 10° mese di servizio, per complessive 22 ore, divise in 18 ore collettive e 4 ore individuali, da parte di un Esperto nel settore in possesso di esperienza ventennale nell'orientamento scolastico e professionale, nel bilancio di competenze sia per conto di Enti pubblici che privati e di collocamento e ricollocamento professionale

Tempi e modalità di svolgimento: Nello specifico si tratterà di realizzare dei laboratori di orientamento in plenaria una volta a settimana tra il 10° e l'11° mese di progetto, seguiti da incontri individuali di autovalutazione. L'orientamento, dunque, riveste il ruolo fondamentale di strumento di integrazione fra istruzione, formazione professionale (ovvero esperienza di Servizio Civile) e inserimento nel mondo del lavoro, favorendo, attraverso una relazione dinamica e continua, un punto di incontro tra le esigenze del Volontario (motivazioni, interessi, competenze) e le opportunità esterne date dall'offerta formativa e dal mercato del lavoro. Al fine di monitorare l'attività di tutorato, i risultati di tale azione e le ricadute professionali sui giovani volontari che ne hanno usufruito, rendendo quanto più efficace il percorso di inserimento lavorativo, da questa annualità è previsto, all'interno dello Sportello Informa-giovani un lavoro di contatto con la Rete lavoro (APL, Centri per l'impiego, agenzie interinali, sportello lavoro)